

Elettropompe sommerse in acciaio inox micro-fuso



Oggigiorno, nel settore del prelievo e della distribuzione dell'acqua potabile, le utility ripongono un'attenzione sempre maggiore all'incremento di efficienza dei propri sistemi di pompaggio e all'utilizzo di tecnologie e materiali che permettano una maggior affidabilità dei propri impianti. La sinergia tra cliente e fornitore, unita ad un oculato approccio alle scelte tecniche, pone le basi per la realizzazione di soluzioni impiantistiche che dovrebbero essere prese ad esempio da molti.

Rovatti Pompe, primario costruttore di sistemi di pompaggio e Dolomiti Reti, multi-utility della provincia di Trento, hanno recentemente generato un esempio di come l'applicazione di nuove tecnologie possa scaturire in un evidente vantaggio comune, garantendo l'ottimizzazione dei costi di gestione con un conseguente miglior servizio per l'utenza.

Rovatti Pompe, azienda nata a Fabbrico in provincia di Reggio Emilia negli anni '50, progetta e sviluppa un'estesa gamma di pompe ed elettropompe dedicate all'industria e all'acquedottistica. Il dipartimento R&D dell'azienda sviluppa prodotti sempre più all'avanguardia per materiali d'impiego e tecnologie costruttive. Oggi risulta fondamentale per molteplici settori disporre di soluzioni per il pompaggio che garantiscano lunga durata in servizio e ridotti consumi energetici. Il focus-on aziendale di Rovatti Pompe è investire notevoli risorse e attenzione all'intero LCC (Life Cycle Cost).

Dolomiti Reti opera sul territorio gestendo gli acquedotti comunali di Trento, di Rovereto e di altri 16 Comuni, al servizio di oltre 200.000 abitanti; gli acquedotti gestiti sviluppano una rete di distribuzione pari a 1.200 Km. Dolomiti Reti ha adottato in questi ultimi anni un modernissimo sistema di gestione e controllo delle proprie reti idriche, che permette di mappare in tempo reale i consumi di acqua e di prevedere con la massima accuratezza gli interventi necessari per l'adeguamento della rete.

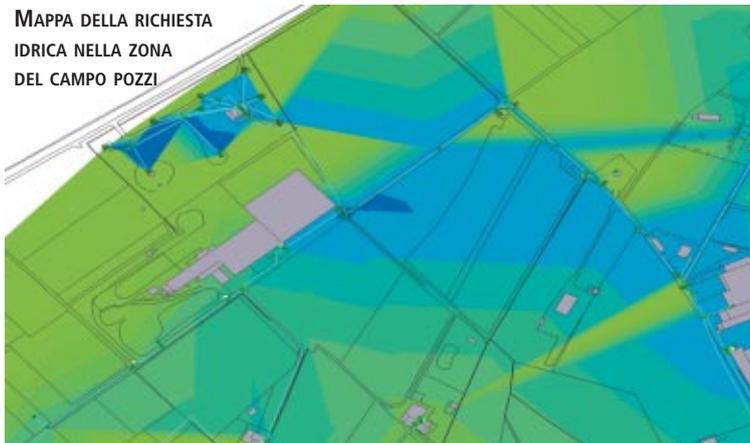
La principale fonte di approvvigionamento idrico della città di Trento è rappresentata da un serbatoio della capienza di 10.000 m³, alimentato da un corposo campo pozzi. Per far fronte alla crescente richiesta idrica, ma soprattutto per incrementare il livello di affidabilità e di efficienza dei propri sistemi, Dolomiti Reti ha scelto di installare tre nuove elettropompe sommerse del diametro di 14" e della potenza



DIVISIONE 2000, UNO DEGLI STABILIMENTI ROVATTI POMPE DOVE VENGONO ASSEMBLATE LE POMPE DELLA SERIE 14EX-650

UFFICI DOLOMITI RETI

MAPPA DELLA RICHIESTA IDRICA NELLA ZONA DEL CAMPO POZZI





FASE DI INSTALLAZIONE
DI UNA DELLE TRE
ELETTROPOMPE SOMMERSE
ROVATTI 14EX-650

di 150 kW interamente realizzate in acciaio inox AISI316.

Le tre elettropompe della serie 14EX-650, prodotte da Rovatti Pompe, prelevano ciascuna fino a 200 litri al secondo di acqua da tre pozzi profondi un centinaio di metri e la convogliano attraverso un collettore di 500 mm di diametro, realizzato in acciaio, al serbatoio di ridistribuzione, che è posto circa sessanta metri più in alto e che è denominato appunto "10.000" per la sua capienza totale. Da qui parte la rete di distribuzione che copre gran parte della città di Trento e, a seconda della richiesta reale dei vari distretti, il sistema aziona a cascata le diverse pompe installate. "La nostra scelta è ricaduta sulla pompa prodotta dalla Rovatti - spiega il Responsabile del servizio idrico di Dolomiti Reti, Ing. Matteo Frisinghelli - perché si è dimostrato il prodotto più indicato per

garantire un ottimo livello di efficienza per quanto riguarda le prestazioni e la durabilità. I nostri tecnici hanno stabilito quale fosse il prodotto che rispondeva maggiormente alle richieste di impianto, mediante l'ausilio del nostro modello di calcolo, fra i più avanzati a livello europeo in termini di dettaglio delle informazioni fornite. L'utilizzo delle elettropompe Rovatti ci ha permesso di realizzare un sistema di pompaggio interamente in materiale inossidabile, in linea con le nostre attuali filosofie costruttive".

La scelta di adottare nei propri impianti di prelievo e distribuzione idrica elettropompe sommerse realizzate in acciaio inox microfuso denota la volontà da parte di Dolomiti Reti di scegliere un prodotto che rappresenti la massima espressione in termini di affidabilità e durata nel tempo. Una metallurgia nobile come l'AISI 316 garantisce ad una pompa, che rimane a lungo immersa all'interno di un pozzo e che può far fronte anche a lunghi periodi di inattività, la certezza di un'assoluta inalterabilità nel tempo di tutte le sue parti meccaniche, con un conseguente

mantenimento delle prestazioni e della sua efficienza energetica.

"Spesso in fase di acquisto dei sistemi di pompaggio in ambito acquedottistico - ricorda Torelli, Responsabile Vendite di Rovatti Pompe - si tiene poco conto dell'impatto economico che un'errata selezione del prodotto possa comportare in termini di spreco di energia elettrica e di durata delle apparecchiature stesse. Basti pensare a quanto incidono i costi logistici e di installazione di un'elettropompa quando si rende necessario estrarla e reinserirla in un pozzo profondo decine, a volte centinaia, di metri. Poter beneficiare di un prodotto con un ciclo vita superiore alla media permette di ammortizzare i costi "accessori" e ridurre notevolmente il Life Cycle Cost del prodotto". ■

Elettropompe gamma Extreme

Realizzate in microfusione di acciaio inox Aisi 316, le pompe della serie Extreme di Rovatti trattano in efficienza e sicurezza liquidi anche altamente corrosivi provenienti da molteplici strutture industriali, civili e residenziali. La molteplicità dei modelli (elettropompe sommerse radiali e semiassiali da 8" a 14", pompe ad asse verticale da 6" e 8", elettropompe multistadio di superficie), il vasto range di prestazioni e la semplicità di manutenzione rendono le pompe della serie Extreme in grado di garantire affidabilità e lunga durata. L'assenza di punti di saldatura e lo spessore dei componenti realizzati in micro-fusione conferiscono estrema resistenza alla corrosione e all'usura.



SCHEMA DELLA CURVA
CARATTERISTICA DELLA
POMPA E DELLE RICHIESTE
DELL'IMPIANTO

